

che qualche avanzo delle sue rovine.

La città moderna d'Argo ha quasi la circonferenza d'un'ora di cammino; le sue case non tirate a linea, quae là gettate senz'ordine, separate da cortili e terre incolte, ne formano tutta la grandezza apparente. È governata da un bey che ha qualche soldato sotto i suoi ordini. La sua posizione è su d'un pendio, esposta a levante d'inverno, ciocchè fa che l'acqua delle sue fonti e de'suoi pozzi sia più sana che quella d'alcun'altra città di Morea. Verso mezzodì vedesi una grande muraglia, che formò forse parte di qualche regolare fortificazione. Non lungi sul monte avvi una specie di castello guarnito di una dozzina di cannoni; su d'una roccia vicina trovansi qualche basso rilievo e delle iscrizioni già cancellate. Il bazar è grande e frequentato; e vi si rimarcano frantumi di colonne.